



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

Ragioneria e Finanze – Settore 2°

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO PER GLI ANNI 2011 SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 20/12/2011.

Nell'ambito delle materie riservate alla contrattazione decentrata integrativa, previste dalla normativa vigente e dagli art. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999 e art. 16 c. 1 del CCNL 31/03/1999, la RSU e la delegazione di parte pubblica appositamente costituita con Deliberazione G.C. n. 152 del 14/10/2004, modificata con Deliberazione G.C. n. 128 del 17/11/2009, riunitesi il giorno 20 dicembre alle ore 14,30, hanno raggiunto l'accordo definitivo sull'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per l'anno 2011 **in allegato**.

Ai fini della sottoscrizione dell'accordo decentrato di cui sopra, si rende necessario redigere – ai sensi dell'art.40, comma 3 sexies, del D.Lgs.162/2001 – una relazione tecnico-finanziaria nonché una relazione illustrativa che si ritiene opportuno riunire nel presente unico atto;

Si richiamano i seguenti riferimenti normativi e contrattuali:

- ☐ il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- ☐ L'art. 15 del CCNL 1/4/99 relativo alla definizione delle risorse che finanziano il fondo incentivante la produttività dei dipendenti dell'ente;
- ☐ L'art. 32 del CCNL 22/1/04 relativo all'incremento delle risorse per gli anni 2003 e 2004 del fondo di cui all'art. 15 richiamato;
- ☐ L'art. 4 del CCNL 09/05/2006 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2006;
- ☐ L'art. 8 del CCNL 11/04/2008 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2008
- ☐ L'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 relativo all'incremento delle risorse decentrate dall'anno 2009
- ☐ Il comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, il quale dispone che dal 2011 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

del personale non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

☐ La deliberazione n.51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite di Controllo in relazione alle voci da considerare nel computo di cui al citato comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010;

☐ La circolare 12 aprile 2011 n.12 del MEF contenente, fra l'altro, indicazioni circa la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata;

## **ASPETTI FINANZIARI**

L'Ente ha rispettato, a consuntivo 2010, il Patto di Stabilità ed il limite delle spese di personale previsti dalla normativa vigente. Anche nell'approvazione del bilancio 2011 e delle sue variazioni l'Ente ha orientato la gestione al rispetto dei suddetti obiettivi calcolati a normativa aggiornata.

Con gli atti richiamati nello schema di contratto sono stati costituiti i fondi per le risorse decentrate di parte fissa e variabile per gli anni in oggetto. Al proposito si rileva che per l'anno in esame l'Organo Indipendente di Valutazione, con il verbale richiamati nello schema di contratto, ha accertato il permanere dei requisiti per consentire l'integrazione e l'erogazione delle risorse corrispondenti all'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL del 1/4/1999.

Escludendo le variazioni registrate alle parti del fondo connesse a compensi dovuti per legge (art.15, comma 1, lett.K, CCNL 1/4/1999 e art.4 comma 4 CCNL 5/10/01 con la sola esclusione dell'incentivo per recupero ICI come indicato dalla Corte dei Conti nella citata delibera 51/2011) si evidenzia quanto segue:

Il fondo 2011, previsionalmente, ha subito le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2010, nella categoria delle risorse aggiuntive ex.art.15, comma 5 CCNL 1/4/1999:

- Riduzione di € 771,98 per minore indennità di turno Polizia Municipale, a causa del ridotto periodo nel quale si sono effettuati i turni rispetto all'anno precedente;
- aumento di € 40,00 per maggiore indennità di disagio Polizia Municipale per presenza al mercato domenicale;

Il fondo 2010 non ha subito variazioni per la parte delle risorse stabili corrispondente alla R.I.A. del personale cessato ai sensi dell'art.4, comma 2, CCNL 5/10/2001.

Per effetto delle suddette variazioni, e sempre al netto dei fondi connessi a compensi dovuti per legge, le risorse complessivamente destinate alla produttività hanno registrato il seguente andamento:

- anno 2010: € 111.455,50
- anno 2011: € 111.378,22

Si sottolinea il dimensionamento del fondo 2011 entro l'ammontare del 2010 in ossequio al principio generale del contenimento delle spese si personale voluto dal legislatore e ribadito con il DL 78/2010.



## **ASPETTI FUNZIONALI E ORGANIZZATIVI**

L'ipotesi di contratto in esame ricalca sostanzialmente l'impostazione già presente nel precedente contratto 2009/2010 confermando i medesimi istituti e servizi discussi e maturati in precedenti accordi. Essa assicura il miglior soddisfacimento possibile delle funzioni dell'ente in rapporto alle risorse umane disponibili, queste ultime in costante riduzione anche per effetto di operazioni di riorganizzazione e ridimensionamento di alcuni servizi.

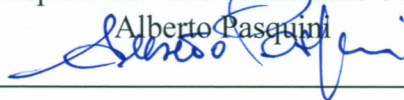
Non sono previste progressioni orizzontali all'interno della categoria di appartenenza mentre si dispone la liquidazione ai dipendenti della quota residua, cosiddetta "produttività collettiva", secondo il meccanismo già utilizzato in passato collegato alla effettiva presenza in servizio, alla valutazione espressa dal responsabile ed alla categoria di appartenenza.

## **CONCLUSIONI**

Per quanto sopra si ritiene che l'allegata l'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per l'anno 2011 sia rispettosa delle norme che disciplinano la materia e coerente con i vincoli economico-finanziari di bilancio e imposti dalla legge.

Sant'Agostino li 22/12/2011

Il Resp.del Servizio Finanziario e Personale

Alberto Pasquini  


---

## **CERTIFICAZIONE DEL REVISORE (art.40, comma 3 sexies, D.Lgs.165/2001)**

Il sottoscritto Bonazzi Stefano, in qualità di Revisore dei Conti Unico del Comune di Sant'Agostino certifica la conformità alle norme vigenti e la compatibilità economico-finanziaria della presente Relazione Illustrativa Tecnico-Finanziaria, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale, e dell'allegata ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per l'anno 2011.

Sant'Agostino li 27 DIC 2011

Il Revisore  
Dr.Stefano Bonazzi

